



Procedure di riferimento per l'attivazione del servizio per il controllo funzionale delle macchine irroratrici e la verifica periodica di tale attività

Rev. 2 _ Luglio 2012

A cura del Gruppo di Lavoro Tecnico per il Concertamento
Nazionale delle attività di controllo delle macchine irroratrici

ENAMA - Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola

Sede Legale, Tecnica e Amministrativa: Via Venafrò, 5 - 00159 ROMA
Tel. 06 40860027 / 40860030 Fax 06 4076264 Email: info@enama.it Sito web: www.enama.it
C.F. 96391530589 P. I.V.A. 06067371002



Il presente documento è stato preparato dal *Gruppo di Lavoro Tecnico per il Concertamento Nazionale delle attività di controllo delle macchine irroratrici in uso (*)* con lo scopo di fornire delle procedure di riferimento per l'attivazione e l'esecuzione del servizio di controllo funzionale delle macchine. Ciò con l'obiettivo anche di poter, in futuro, consentire un mutuo riconoscimento dell'attività svolta dalle differenti Regioni e Province autonome Italiane, nell'ambito di tale servizio.

In particolare, la sequenza delle procedure previste è quella di seguito schematizzata.



(*) Componenti il Gruppo di Lavoro Tecnico

| NOMINATIVO | ENTE DI APPARTENENZA |
|------------------------|---|
| Paolo Balsari | DEIAFA - Università di Torino - COORDINATORE |
| Arturo Caponero | ALSIA Basilicata |
| Giovanni Vettori | ARSIA Toscana |
| Antonio Ricci | ARSSA Abruzzo |
| Donato Civitella | ARSSA Abruzzo |
| Antonio Di Leo | ARSSA Calabria |
| Walter Raas | Centro di Consulenza per la fruttivitticoltura - Alto Adige |
| Elsler Maria | Centro di Consulenza per la fruttivitticoltura - Alto Adige |
| Markus Knoll | Centro di Consulenza per la fruttivitticoltura - Alto Adige |
| Nicola Vetta | COREDIMO - Molise |
| Paolo Donati | CRPV - Diegaro di Cesena (FC) |
| Gianluca Oggero | DEIAFA - Università di Torino |
| Emanuele Cerruto | DIA - Università di Catania |
| Giampaolo Schillaci | DIA - Università di Catania |
| Marco Vieri | DIAF - Università di Firenze |
| Roberto Limongelli | ENAMA |
| Sandro Liberatori | ENAMA |
| Daniele Ghigo | ENAMA |
| Piergiorgio Ianes | IASMA - S. Michele all'Adige (TN) |
| Marcello Biocca | ISMA-CRA Monterotondo (RM) |
| Davide Facchinetti | Istituto di Ingegneria Agraria - Università di Milano |
| Domenico Pessina | Istituto di Ingegneria Agraria - Università di Milano |
| Paola Nobili | Ministero dell'Ambiente |
| Pasquale Guarella | PROGESA - Università di Bari |
| Simone Pascuzzi | PROGESA - Università di Bari |
| Paola Spigno | Regione Campania - Assessorato Agricoltura |
| Marina Arias | Regione Emilia Romagna - Assessorato Agricoltura |
| Claudio Basso | Regione Lazio - Assessorato Agricoltura |
| Maria Paola Giordano | Regione Lazio - Assessorato Agricoltura |
| Stefano Pini | Regione Liguria - Assessorato Agricoltura |
| Domenico Ferrari | Regione Lombardia - Settore Fitosanitario |
| Angelo Zannotti | Regione Marche - Assessorato Agricoltura |
| Sergio Cravero | Regione Piemonte - Settore Fitosanitario |
| Federico Spanna | Regione Piemonte - Settore Fitosanitario |
| Vito Marinuzzi | Regione Puglia - Osservatorio Fitosanitario |
| Ignazio Vassallo | Regione Sicilia - Assessorato Agricoltura e Foreste |
| Roberta Paci | Regione Sicilia - Assessorato Agricoltura e Foreste |
| Leonardo Calistri | Regione Toscana |
| Antonio Dalla Pace | Regione Veneto - Settore Fitosanitario |
| Pier Giorgio Salvarani | Salvarani srl |
| Cristiano Baldoin | TESAF - Università di Padova |
| Michele Galdi | UNACOMA |
| Rinaldo Melloni | Unigreen spa |
| Pietro Catania | Università di Palermo |
| Marco Salvia | Università di Palermo |

Indice

| | |
|--|------------------|
| <i>Procedure di riferimento per l'attivazione del servizio per il controllo funzionale delle macchine irroratrici e la verifica periodica di tale attività.....</i> | <i>1</i> |
| <i>1 Accettazione della domanda di attivazione del servizio... </i> | <i>5</i> |
| <i>2 Corso di preparazione.....</i> | <i>5</i> |
| 2.1 Requisiti per la partecipazione: titolo di studio | 5 |
| 2.2 Durata..... | 5 |
| 2.3 Personale docente..... | 5 |
| 2.4 Contenuti..... | 6 |
| <i>3 Esame di abilitazione al termine del corso di preparazione</i> | <i>6</i> |
| <i>4 Durata abilitazione dei tecnici</i> | <i>7</i> |
| <i>5 Modalità e periodicità di esecuzione del controllo funzionale.....</i> | <i>7</i> |
| 5.1 Modalità di esecuzione..... | 7 |
| 5.2 Periodicità di effettuazione | 8 |
| 5.3 Rapporto di prova | 9 |
| 5.4 Attestato di funzionalità e adesivo identificativo..... | 9 |
| <i>6 Verifica dell'attività svolta dai Centri Prova e della funzionalità dell'attrezzatura utilizzata per il controllo funzionale.....</i> | <i>9</i> |
| 6.1 Periodicità..... | 9 |
| 6.2 Modalità di esecuzione..... | 9 |
| <i>7 Verifica dell'attività svolta dai tecnici abilitati.....</i> | <i>10</i> |
| 7.1 Periodicità..... | 10 |
| 7.2 Modalità di esecuzione..... | 10 |
| <i>8 Strumenti informatici di supporto all'attività dei Centri Prova e dei tecnici abilitati.</i> | <i>10</i> |
| 8.1 IRROMONO | 11 |
| 8.2 Richiesta dell'autorizzazione per l'utilizzo di IRROMONO | 12 |
| 8.3 Database Nazionale dei Centri Prova e dei Tecnici abilitati..... | 12 |

PREMESSE

Nel corso del 2004 l'Enama, che da tempo effettua certificazione di macchine e componenti per l'agricoltura con particolare riferimento al settore della protezione delle colture, ha promosso presso il MIPAAF un "Programma per la concertazione dell'attività di controllo delle macchine per la protezione delle colture, in uso presso le aziende agricole" con l'intento di individuare linee comuni tra le Regioni e le Province Autonome per una concertazione delle attività di controllo e taratura in essere.

Tale concertazione è finalizzata ad uniformare strumenti e armonizzare metodologie di prova, già in parte attuate da alcune Regioni e giungere ad un reciproco riconoscimento dei servizi posti in essere.

L'attività è in linea con le recenti evoluzioni a livello comunitario che hanno portato alla formulazione ed all'approvazione della Direttiva 2009/128/CE sull'impiego sostenibile dei fitofarmaci i cui obiettivi principali sono quelli di: promuovere la formazione degli operatori, lo smaltimento dei contenitori di fitofarmaci, la definizione delle zone di rispetto e, soprattutto, rendere obbligatoria la certificazione delle macchine nuove ed il controllo funzionale delle macchine irroratrici in uso secondo quanto previsto dalla normativa EN 13790 del 2003.

L'attività ha avuto inizio il 21/12/2004 ed il MIPAAF, con i D.M.n. 10730 del 21 dicembre 2004 e n. 10133 del 9 febbraio 2005 ha approvato l'attività e concesso un contributo alle spese sostenute dall'Enama per lo svolgimento della stessa.

Tale attività è stata condotta, attraverso l'organizzazione e lo svolgimento di una serie di riunioni, da un Gruppo di Lavoro Tecnico creato ad hoc e nel quale sono rappresentate la maggior parte delle Regioni italiane e delle Province Autonome attraverso funzionari e tecnici indicati dagli stessi Enti Locali sopra citati.

Si sottolinea che le metodologie di prova per il Controllo Funzionale delle Irroratrici in uso per le colture erbacee e per le colture arboree sono state redatte in conformità a quanto previsto dalla Norma EN 13790 parte 1 (Agricultural machinery - Sprayers - Inspection of sprayers in use: Field crop sprayers) e 2 (Agricultural machinery - Sprayers - Inspection of sprayers in use: Air-assisted sprayers for bush and tree crops). E' opportuno inoltre precisare che a livello internazionale l'attività di controllo di macchine irroratrici in uso è già diffusa da tempo, in particolare nei paesi del Nord Europa, e che si delineando sempre più l'esigenza di armonizzare le metodologie di prova all'interno dell'Unione Europea, anche in un'ottica di politica Europea mirata ad una maggiore salvaguardia dell'ambiente e sicurezza alimentare.

1 Accettazione della domanda di attivazione del servizio

Il Centro prova che chiede di essere abilitato al servizio per il controllo funzionale delle macchine irroratrici presso l'Ente indicato dalla Regione/Provincia Autonoma di appartenenza deve essere dotato:

- delle attrezzature indicate nei documenti ENAMA n. 3 e/o 4 e/o 8b;
- di almeno 1 tecnico abilitato, a seguito del corso di preparazione, per ciascuna delle tipologie di irroratrici (per colture erbacee o arboree) per le quali il Centro chiede l'attivazione del servizio.

2 Corso di preparazione

Il personale che intende svolgere l'attività di controllo funzionale delle macchine irroratrici per ottenere l'abilitazione a tale servizio deve seguire un corso di preparazione realizzato o riconosciuto dalla Regione o Provincia Autonoma. Sono esentati dal Corso di preparazione e dal relativo esame i tecnici già abilitati e operativi da almeno 2 anni prima della pubblicazione del presente documento tecnico. Questi ultimi per poter operare dovranno, comunque, frequentare il o i corsi di aggiornamento che le Regioni o le Province Autonome provvederanno ad organizzare nei tempi utili.

Per quanto riguarda i tecnici abilitati che svolgono il servizio di controllo funzionale sulle irroratrici "speciali", per il momento non sono ancora previsti dei corsi specifici di abilitazione.

La creazione e l'organizzazione di tali corsi sarà sicuramente parte integrante dei temi che il Gruppo di Lavoro affronterà nel prossimo periodo di attività.

2.1 Requisiti per la partecipazione: titolo di studio

Relativamente al titolo di studio per l'ammissione al corso di preparazione, è richiesto il titolo di scuola dell'obbligo.

2.2 Durata

Il Corso di preparazione deve avere una **durata minima di 40 ore**, suddivise possibilmente tra parte teorica (60% del tempo totale) e parte pratica (40% del tempo totale), e dovrà essere seguito da un periodo di tirocinio pratico applicativo (specifico per ciascuna tipologia di macchina irroratrice per cui si chiede l'abilitazione) della durata minima di 3 giorni o corrispondente ad almeno 6 macchine esaminate.

2.3 Personale docente

Il corso deve essere svolto da personale, altamente specializzato su questa tematica, individuato dalla Regione o Provincia Autonoma di competenza e/o Enti delegati.

2.4 Contenuti

Le tematiche che devono essere necessariamente esaminate nell'ambito del corso di preparazione sono:

| ARGOMENTO | TEORIA | ORE * |
|--|------------------------|-----------|
| La distribuzione dei fitofarmaci alla luce delle recenti normative internazionali e delle richieste della grande distribuzione | TEORIA | 1 |
| I criteri generali che regolano la distribuzione dei prodotti fitosanitari e la loro influenza sull'efficacia del trattamento e sulla sicurezza ambientale e dell'operatore. | TEORIA | 2 |
| Le diverse tipologie di macchine irroratrici impiegate nei trattamenti fitosanitari alle colture agrarie: classificazione (documento ENAMA n°18), componenti, caratteristiche costruttive, criteri di funzionamento e di scelta. | TEORIA | 4 |
| Le principali tipologie di ugelli utilizzati sulle macchine irroratrici. | TEORIA | 2 |
| Dimostrazione dei differenti livelli di polverizzazione e dei diagrammi di distribuzione ottenuti con le diverse tipologie di ugelli; relazione tra portata e pressione: esercizi. | PRATICA + TEORIA | 3 |
| Presa visione dei componenti le irroratrici, delle modalità di funzionamento dell'intero circuito idraulico di alcune tipologie di macchine e descrizione dei loro possibili problemi funzionali. | PRATICA | 4 |
| Il servizio di controllo periodico della funzionalità delle macchine irroratrici: finalità, obiettivi e organizzazione. (Documento ENAMA n°1 e 13) | TEORIA | 3 |
| La strumentazione e i banchi prova impiegati per l'esecuzione del controllo funzionale: caratteristiche tecniche e requisiti minimi previsti dai Documenti ENAMA n°3 e 4. | TEORIA | 2 |
| Parametri da esaminare per il controllo funzionale delle macchine irroratrici e i relativi limiti di accettabilità previsti dai Documenti ENAMA n°6 e 7 | TEORIA | 3 |
| La procedura di regolazione (taratura) delle macchine irroratrici: finalità, obiettivi e parametri della macchina su cui intervenire (Documenti ENAMA n°10, 11 e 17) | TEORIA | 3 |
| Esempi pratici su come si effettua il controllo di differenti tipologie di macchine irroratrici per colture arboree ed erbacee. | PRATICA | 5 |
| Esempi pratici sulla regolazione (taratura) di macchine irroratrici per colture arboree ed erbacee. | PRATICA | 5 |
| Aspetti normativi, mutuo riconoscimento dei controlli, gestione dei documenti e responsabilità oggettiva del controllore. (Documento ENAMA n°1 e 9) | TEORIA | 2 |
| Impiego di software per l'imputazione dei dati su supporto informatico ed il loro trasferimento ad una banca dati centrale (Documenti ENAMA n°15 e 16) | TEORIA | 1 |
| TOTALE <i>*La suddivisione delle ore è scelta dall'Ente formatore; le ore qui riportate forniscono una indicazione di massima</i> | | 40 |

3 Esame di abilitazione al termine del corso di preparazione

Per poter essere ammessi all'esame di abilitazione, composto da una parte teorica e una pratica, gli aspiranti tecnici devono avere frequentato almeno il 70% delle lezioni previste al punto 2.2. e devono aver svolto il relativo tirocinio.

Il tirocinio può essere svolto in un qualsiasi Centro prova in possesso della regolare abilitazione ufficialmente rilasciata dall'Autorità Regionale.

Nel caso sul territorio non siano disponibili Centri Prova o attrezzature per consentire lo svolgimento del tirocinio, al tecnico viene comunque consentito di svolgere l'esame dopo la parte teorica, ma il rilascio dell'abilitazione sarà

subordinato all'attività di tirocinio il cui svolgimento dovrà essere verificato dall'Autorità Regionale competente.

E' prevista un'abilitazione del tecnico separata per ciascuna tipologia di macchina irroratrice (per colture arboree, per colture erbacee).

Parte teorica

E' suddivisa in una prova scritta e in un colloquio orale.

La prova scritta è composta da una serie di quiz (almeno 30) a risposta multipla scelti a caso tra quelli indicati nel Documento ENAMA n. 2. Ognuno dei seguenti temi deve essere oggetto di almeno 3 quiz:

- ugelli
- circuito idraulico
- pompe
- componenti irroratrici per colture erbacee e/o arboree
- aspetti burocratici e legali legati all'effettuazione del controllo

Affinché la prova, a tempo, sia superata è necessario che venga fornita una risposta corretta ad almeno l'80% delle domande.

Il colloquio orale verterà sull'analisi dei risultati della parte scritta.

Parte pratica

Consiste nell'esecuzione, da parte del candidato, di un **controllo funzionale completo** di almeno una macchina irroratrice per ciascuna tipologia per la quale si chiede l'abilitazione (macchina per trattamenti alle colture erbacee o arboree).

La valutazione complessiva del candidato, e quindi la sua abilitazione o meno ad eseguire il controllo funzionale delle macchine irroratrici, sarà effettuata da una Commissione appositamente nominata e costituita da almeno uno dei docenti che ha svolto il corso.

4 Durata abilitazione dei tecnici

L'abilitazione del tecnico non ha scadenza a meno che non venga sospesa o revocata:

- a causa dell'accertata irregolarità del suo operato;
- in seguito a ripetuta e ingiustificata assenza alle attività di aggiornamento sul tema previste dalla Regione o Provincia Autonoma di appartenenza.

5 Modalità e periodicità di esecuzione del controllo funzionale

5.1 Modalità di esecuzione

Il controllo funzionale deve essere eseguito da tecnici abilitati seguendo i protocolli di prova indicati nei Documenti ENAMA n. 6 (macchine irroratrici per

colture erbacee), n. 7 (macchine irroratrici per colture arboree) e 8a (macchine irroratrici "speciali") ed utilizzando la strumentazione descritta nei Documenti ENAMA n. 3 (macchine irroratrici per colture erbacee) e n. 4 (macchine irroratrici per colture arboree) ed 8b (macchine irroratrici "speciali").

5.2 Periodicità di effettuazione

In previsione del recepimento della Direttiva 2009/128/CE sull'Uso Sostenibile degli Agrofarmaci, la definizione della periodicità e delle scadenze per i controlli funzionali periodici delle attrezzature impiegate per la distribuzione dei fitofarmaci deve essere realizzata in funzione di una classificazione delle diverse tipologie di irroratrici nuove e in uso presenti sul territorio di ciascun Stato Membro. Questa classificazione che dipende dalla loro diffusione, dall'entità del loro utilizzo e da una valutazione del rischio per l'ambiente e per la salute umana legati al loro impiego, prevede la suddivisione delle macchine irroratrici in tre categorie distinte, ciascuna delle quali con intervalli e scadenze per i controlli funzionali prestabiliti.

La determinazione di queste tre categorie e dei relativi intervalli per i controlli, nonché delle rispettive scadenze previste per le differenti tipologie di irroratrici, secondo le indicazioni fornite dalla Direttiva 128, sono stati definiti dal GDL ENAMA e riportati all'interno del documento ENAMA n°18.

Di seguito è riportato uno schema riassuntivo della classificazione presente nel documento n°18:

| Macchine irroratrici impiegate in modo professionale | | |
|--|---|--|
| | Irroratrici in uso | Irroratrici nuove |
| Classificazione | Intervalli dei controlli | Intervalli dei controlli |
| CATEGORIA A | Tutte le irroratrici devono essere sottoposte a controllo funzionale almeno una volta entro il 26 Novembre 2016 Intervalli: Ogni 5 anni fino al 2020 ; ogni 3 anni successivamente | Primo controllo funzionale entro 5 anni dalla data di acquisto se questo è avvenuto prima del 26/11/2016 ; successivamente dovranno essere tutte sottoposte a controllo prima della loro commercializzazione. Dopo il 26 Novembre 2020 i controlli saranno effettuati ogni 3 anni dalla data di acquisto |
| CATEGORIA B | Inizio dei controlli a partire dal 26 Novembre 2018 con | Primo controllo funzionale entro 8 anni dalla data di |

| | | |
|--------------------|---|--|
| | intervalli di 5 anni | acquisto, se vendute entro il 26 Novembre 2018 , ed entro 5 anni successivamente . |
| CATEGORIA C | Macchine irroratrici esonerate dall'obbligo di controllo funzionale | |

5.3 Rapporto di prova

Al termine di ciascun controllo il tecnico deve compilare un rapporto di prova, utilizzando gli allegati ai Documenti ENAMA n°6, n°7 e n°8a o altri documenti o software equivalenti o più completi.

5.4 Attestato di funzionalità e adesivo identificativo

Nel caso di rispondenza del controllo funzionale ai limiti di accettabilità funzionale dell'irroratrice indicati nei documenti ENAMA n. 6, 7 ed 8a viene rilasciato un attestato di funzionalità (vedi documento ENAMA n.9) e un adesivo, identificativo del Centro Prova e del controllo effettuato, da applicare alla macchina irroratrice (documento ENAMA n. 19).

6 Verifica dell'attività svolta dai Centri Prova e della funzionalità dell'attrezzatura utilizzata per il controllo funzionale

6.1 Periodicità

Tale verifica deve essere effettuata in contemporanea alla verifica di conformità ai requisiti minimi delle attrezzature utilizzate per il controllo funzionale delle macchine irroratrici (Documento ENAMA n. 5 e n. 13) e quindi:

1. ogni 24 mesi a partire dalla data di abilitazione nei Centri che effettuano meno di 200 controlli/anno;
2. ogni 12 mesi a partire dalla data di abilitazione nei Centri che effettuano 200 o più controlli/anno.

6.2 Modalità di esecuzione

Definite dalle Regioni o Province Autonome di riferimento, secondo le indicazioni riportate all'interno del documento ENAMA n°13.

Nel caso di Centri prova che operano anche al di fuori della Regione e/o Provincia Autonoma nelle quale sono stati abilitati, la Regione nella quale è andato a operare Il Centro Prova può effettuare dei controlli sull'operato del centro limitatamente ai controlli funzionali effettuati sul proprio territorio.

7 Verifica dell'attività svolta dai tecnici abilitati

7.1 Periodicità

Il controllo dell'attività dei tecnici deve essere effettuato con la medesima frequenza del controllo del Centro Prova (paragrafo 6.1)

7.2 Modalità di esecuzione

Le modalità di verifica dell'attività svolta dai tecnici abilitati saranno definite dalle Regioni o Province Autonome di riferimento secondo quanto riportato nelle Linee Guida contenute nel documento ENAMA n°13.

In caso di esito negativo del controllo, possono essere previste una serie di misure fino ad arrivare alla sospensione temporanea dall'attività e, in alcuni casi, alla revoca dell'abilitazione al tecnico.

Per quanto riguarda i tecnici che operano anche in Regioni/Province Autonome differenti rispetto a quella che ha rilasciato loro l'abilitazione, la loro attività potrà essere oggetto di verifiche da parte della Regione in cui svolgono i controlli, con le stesse modalità e periodicità previste per le normali ispezioni e riportate all'interno del presente testo e del documento n°13.

8 Strumenti informatici di supporto all'attività dei Centri Prova e dei tecnici abilitati.

Al fine di supportare il lavoro dei tecnici e dei Centri Prova ed allo stesso tempo di migliorare la verifica della loro attività a livello nazionale, l'ENAMA nell'ambito del progetto di coordinamento interregionale, ha previsto la possibilità di realizzare dei supporti informatici specifici, che consentano ai tecnici sia di effettuare i controlli funzionali delle irroratrici sia di raccogliere i dati ed i risultati ottenuti durante tali controlli e di trasmetterli direttamente ad una banca dati centrale.

A tal proposito l'ENAMA, con la collaborazione del suo GDL, ha sviluppato una serie di strumenti informatici, messi a disposizione gratuitamente delle Regioni/Province Autonome e rappresentati dal software IRROMONO e dal Database Nazionale dei Centri Prova e dei tecnici abilitati.

Oltre a questi due supporti informatici nel corso del prossimo periodo di attività del GDL ENAMA è prevista inoltre la creazione di un ulteriore strumento, costituito da una banca dati online, che permetterà la raccolta e la gestione di tutte le informazioni e dei dati ottenuti durante i controlli funzionali tramite il software IRROMONO e gli altri programmi Regionali equivalenti.

Questo tipo di strumento che sarà gestito direttamente dall'ENAMA o da un responsabile delegato, consentirà di avere periodicamente un aggiornamento sulla situazione dello stato del servizio di controllo delle irroratrici a livello

nazionale, ed allo stesso tempo di migliorare e supportare il monitoraggio dell'attività svolta dai Centri Prova e dai tecnici abilitati.

8.1 IRROMONO

Il primo tipo di software è un applicativo stand-alone (il funzionamento del programma, che può lavorare a livello di centro di controllo, non richiede l'utilizzo di una connessione internet), creato per assistere il tecnico nella gestione e nello svolgimento dei controlli meccanico/funzionali delle macchine irroratrici, si basa su una metodologia di prova ben precisa, che fa riferimento a quella definita dalle Linee Guida ENAMA.

Il software, che è scaricabile dal server dell'ENAMA attraverso un apposito link, può essere utilizzato, solo a seguito dell'autenticazione online da parte dell'utilizzatore che deve necessariamente essere autorizzato dall'ENAMA.

Il programma può essere installato su un solo PC o notebook, che sarà quello utilizzato per fare le sincronizzazioni con il data base centrale per scaricare i controlli eseguiti.

Di conseguenza a ciascuna copia del software scaricata, può essere assegnato un solo account o utenza (la cui attivazione avviene tramite le credenziali fornite dall'ENAMA) che corrisponde esclusivamente ad un determinato Centro Prova.

Questo tipo di limitazioni sono state stabilite per facilitare la verifica svolta dall'ENAMA o dagli Ente delegati, sull'attività dei Centri Prova, in quanto permette l'individuazione dei controlli funzionali effettuati da ciascun Centro una volta che questi sono stati registrati presso gli archivi centrali (Regione e/o ENAMA)

Oltre a rappresentare un valido supporto per il tecnico nello svolgimento del controllo funzionale, IRROMONO è dotato di altre due importanti funzioni, che permettono di creare e stampare direttamente, la documentazione finale prodotta al termine del controllo funzionale (attestato di funzionalità dell'irroratrice e rapporto di prova) e di inviare mediante una connessione internet ad una banca dati centrale online, tutti i dati ed i risultati ottenuti durante il controllo.

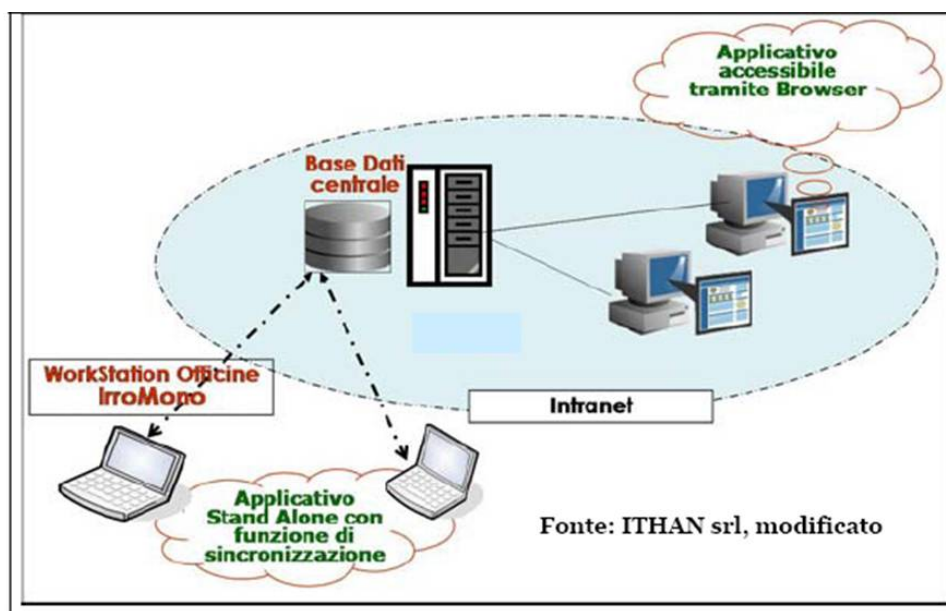


Figura 1. Vista d'insieme dell'architettura del sistema

8.2 Richiesta dell'autorizzazione per l'utilizzo di IRROMONO

Per poter utilizzare il software IRROMONO è obbligatorio procedere con una fase di autenticazione online, attraverso l'inserimento e la registrazione di apposite credenziale rilasciate dall'ENAMA, che in questo modo autorizza i Centri Prova all'utilizzo del programma.

Il rilascio delle credenziali avviene a seguito dell'invio di una richiesta ufficiale all'ENAMA da parte delle Regioni/Province Autonome dei Centri Prova interessati.

All'interno della richiesta ufficiale, di cui è riportato un esempio nell'allegato 1 del presente documento, ciascuna Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare il numero di utenze e l'elenco dei Centri Prova per i quali viene richiesta l'autorizzazione insieme ad una serie di informazioni identificative per ciascun Centro (nominativo del referente, indirizzo, cap, città, provincia, regione, fax, numero telefono, email).

8.3 Database Nazionale dei Centri Prova e dei Tecnici abilitati

Il secondo tipo di strumento informatico messo a disposizione dall'ENAMA, è il Database Nazionale dei Centri Prova e dei tecnici abilitati.

Tale strumento è un archivio che contiene l'elenco di tutti i Centri prova ed i tecnici in possesso della regolare abilitazione, che svolgono l'attività di controllo funzionale delle irroratrici nelle varie Regioni e Province Autonome italiane.

Il database, che oltre ai nominativi dei Centri e dei tecnici fornisce anche una serie di altre utili informazioni come il loro recapito telefonico, l'indirizzo, l'e-mail, il nominativo del responsabile di ciascun centro, viene periodicamente aggiornato con l'inserimento di nuovi dati o la modifica di quelli già presenti,

grazie alla collaborazione dei referenti delle varie Regioni e Province Autonome con i responsabili della gestione dell'archivio.

La consultazione del database, che avviene tramite un collegamento internet, è libera, con la possibilità per l'utente di scaricare i dati in formato pdf o excel.

Per effettuare la ricerca delle informazioni all'interno del database, l'utente può avvalersi di una serie di filtri (Regione, Provincia, città, tipo di abilitazione) che permettono di selezionare i dati in modo selettivo.

Segue facsimile di lettera che le Regioni/Province Autonome hanno la possibilità di inviare ad Enama per poter richiedere utenze per i propri centri preposti ai controlli funzionali sulle macchine irroratrici in uso.

[illegible]

Su carta intestata

Spett.le Enama
Via Venafro, 5
00159 Roma

OGGETTO: *richiesta utenze per poter utilizzare gli applicativi IRROMONO/IRRONET riguardanti i controlli funzionali delle macchine irroratrici in uso in Italia.*

In riferimento all'attività di coordinamento dei controlli funzionali delle macchine irroratrici in uso, con la presente il sottoscritto (indicare anche il ruolo nella Regione/Provincia Autonoma di appartenenza), chiede di poter ottenere le credenziali di accesso agli applicativi IRROMONO/IRONET, realizzati nell'ambito del "Programma di coordinamento delle attività di controllo delle macchine per la protezione delle colture presso le aziende agricole" gestito da Enama su incarico del MIPAAF e al quale hanno partecipato le Regioni e le Province Autonome italiane.

Il software, di proprietà di Enama, potrà da noi essere utilizzato a titolo gratuito.

Al fine di poter fornire i ns. centri di controllo di tale strumento, necessitiamo di ...*n*... utenze (*indicare il numero esatto che deve corrispondere al numero di centri oggetto di richiesta*), che verranno assegnate ai seguenti centri di controllo autorizzati dalla ns. Regione/Provincia Autonoma:

- Denominazione centro prova abilitato, nominativo referente, indirizzo, cap, città, provincia, regione, fax, numero telefono, email.

1-
2-
.....
n-

Distinti saluti

Data

Timbro e firma del Responsabile
